



LA TUTELA DEL BENESSERE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DELL' A.U.S.L. DELLA ROMAGNA: L'ESPERIENZA DEI MEDICI COMPETENTI DELL' U.O. SORVEGLIANZA SANITARIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

**Ambiente-Lavoro
Bologna Fiera, 11 Giugno 2025**

Dott.ssa Eleonora Campana e Dott.ssa Paola Grossi
Specialiste in Medicina del Lavoro Medici Competenti Azienda U.S.L. della Romagna UO C
Sorveglianza Sanitaria e Promozione della Salute dei Lavoratori (SSPSL).

Bologna Fiera, 10-11-12 giugno 2025

L'A.U.S.L. DELLA ROMAGNA: UNA GRANDE AZIENDA, SEMPRE PIU' AL FEMMINILE.



È la prima azienda sanitaria territoriale per dimensioni su scala nazionale: vi lavorano **16.677 lavoratori**, di cui **12.486 donne** e **4.191 uomini**, con una prevalenza della componente femminile per tutte le qualifiche di ruolo intorno al **75%**.

La prevalenza della componente femminile della Dirigenza Medica è del 55,4%. Nelle fasce di età < 50 anni le donne medico superano i due terzi.

Gli incarichi dirigenziali di Struttura Complessa sono assegnati a donne circa per il 33,5% (con trend in leggero costante rialzo negli ultimi 5 anni).
Gli incarichi dirigenziali di Struttura Semplice sono assegnati a donne circa per il 50,2% (con trend in costante rilevante rialzo negli ultimi 5 anni).

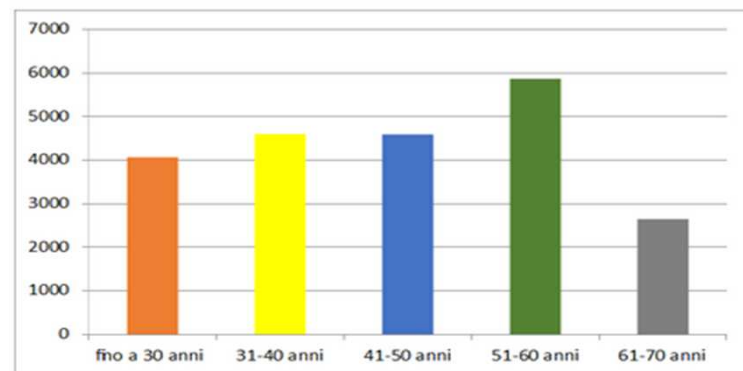


Bologna Fiera, 10-11-12 giugno 2025



LA POPOLAZIONE LAVORATIVA DELL'AUSL DELLA ROMAGNA SOTTOPOSTA A SORVEGLIANZA SANITARIA.

Lavoratori sottoposti a Sorveglianza Sanitaria: **21.767**,
di cui **16.033 lavoratrici** e **5.734 lavoratori**.



Regione Emilia-Romagna

Bologna Fiera, 10-11-12 giugno 2025



L'U.O. Sorveglianza Sanitaria e Promozione della Salute dei Lavoratori.

- ✓ Istituita il 01/04/2022
- ✓ 24 professionisti (di cui il 83% di genere femminile)
- ✓ 1 Direttrice
- ✓ Dal 01/11/2023: **5** Dirigenti Medici di genere femminile e **1** Dirigente Medico di genere maschile
- ✓ 15 collaboratrici infermiere e 2 collaboratori infermieri
- ✓ 1 incarico di funzione di genere femminile



IL PUNTO DI PARTENZA...



I MC dell'U.O. S.S.P.S.L. operano nella consapevolezza che l'EQUITA' (di genere e di tutte le altre variabili presenti nella popolazione lavorativa sorvegliata, come ad es. genere, ruoli professionali, anzianità lavorativa, età, orientamento sessuale, abilità psicofisica, culto religioso, origine etnica, condizioni sociali, condizioni economiche, caratteristiche fisiche, tratti antropometrici, stato di salute, convinzioni personali, abitudini di vita, orientamenti politici) è un determinante fondamentale di salute, poiché la salute può scaturire solo da relazioni collaborative, partecipative e tese alla valorizzazione delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

La S.S. effettuata dai MC dell'U.O. S.S.P.S.L. si propone di tutelare il benessere delle Lavoratrici e dei Lavoratori A.U.S.L. Romagna in un'ampia ottica che tiene conto delle **differenze della popolazione lavorativa**, anche in relazione ai rischi lavorativi, inclusi i **rischi psicosociali a esse correlabili** (attualmente di particolare rilevanza) e che verte principalmente su due fronti, che mirano a realizzare una **condizione olistica del benessere psicofisico delle Lavoratrici e dei Lavoratori**:

- ✓ la **gestione del disagio lavorativo** mediante l'attivazione di un percorso di supporto psicologico per le Lavoratrici e i Lavoratori per cui i MC ne ravvisino la necessità (è stato attivato dal 2020 **l'ambulatorio del disagio lavorativo**);
- ✓ il ruolo centrale del MC nell'**attuazione di Programmi di Promozione della Salute** (è stato avviato dal 2020 il **Programma Regionale «Luoghi di lavoro che promuovono salute»**).

I MC dell'U.O. S.S.P.S.L. promuovono inoltre la partecipazione delle Lavoratrici e dei Lavoratori a eventi formativi sui corretti approcci comunicativi e relazionali e sul benessere psicofisico.

Dal 2023, con la collaborazione delle Direzioni, hanno infatti **coinvolto operatori incaricati alla gestione e al coordinamento delle risorse umane alla partecipazione a corsi di formazione volti ad accrescere le proprie conoscenze e competenze in tema di corretti stili comunicativi, counselling motivazionale, coaching skills, ascolto attivo** (in tale contesto sono stati condotti quattro incontri negli AT di FO, CE, RN con il Prof. Leonardo Milani, fondatore e direttore dell'Istituto di Psicologia del Benessere e mental trainer della Pattuglia Acrobatica Italiana). In data 28/05 u.s. hanno inoltre organizzato un evento per Lavoratrici e Lavoratori in cui si è parlato, con il coinvolgimento di Professionisti del settore, di **abitudine tabagica a partire dalle condizioni psicofisiche che portano ad adottare tale abitudine**, aprendosi al confronto e al dialogo con i partecipanti all'evento.



Bologna Fiera, 10-11-12 giugno 2025



ATTIVAZIONE DELL'AMBULATORIO DEL DISAGIO PSICOLOGICO IN AMBIENTE DI LAVORO.

I MC dell'U.O. S.S.P.S.L., in sede di visita medica, prestano particolare attenzione nell'intercettare condizioni di disagio legato al lavoro da parte delle Operatrici e degli Operatori **al fine di valutare l'invio a colloquio / percorso di supporto psicologico aziendale individuale** (es. condizioni reattive a eventi a elevato impatto psicoemotivo/traumatico, riconducibili a situazioni di stress/burnout, difficoltà di adattamento al contesto lavorativo o alla propria mansione specifica o al proprio ruolo aziendale/difficoltà relazionale).

AMBULATORIO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE IN AMBITO NUTRIZIONALE.

«Ambulatorio di promozione della salute, inteso come un luogo in cui effettuare un percorso, condiviso con la Lavoratrice/il Lavoratore, dove vengono definiti e concertati obiettivi di miglioramento dello stile di vita principalmente in ambito nutrizionale.»

AMBULATORIO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE IN AMBITO NUTRIZIONALE.

Punti chiave del progetto

- Supporto al cambiamento dello stile di vita in ambito nutrizionale di lavoratrici e lavoratori con BMI indicatore di sovrappeso ed obesità
- Raggiungimento di un calo ponderale del 5-15 % in 6-12 mesi
- Correzione degli stili di vita
- Follow up per 6-12 mesi con supporto della dietista e rivalutazione dal MC

Progetto «Alimentiamoci in salute»

Dati desunti da Cartella sanitaria Arianna (popolazione dipendente in sorveglianza 15.042):

- 26% sovrappeso → BMI 25-29.9
- 11,8% obesità → BMI >30 di questi 4% obesità severa superiore a 35

Visite MC in ambito di Promozione della Salute AUSL Romagna 75 casi di cui:

- 48 di genere Femminile → età media 52 anni
- 27 di genere Maschile → età media 49 anni

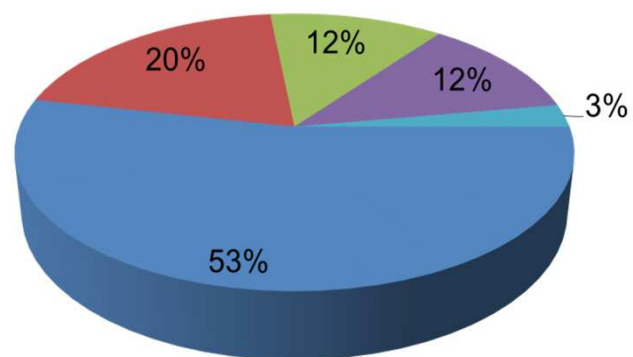


Bologna Fiera, 10-11-12 giugno 2025

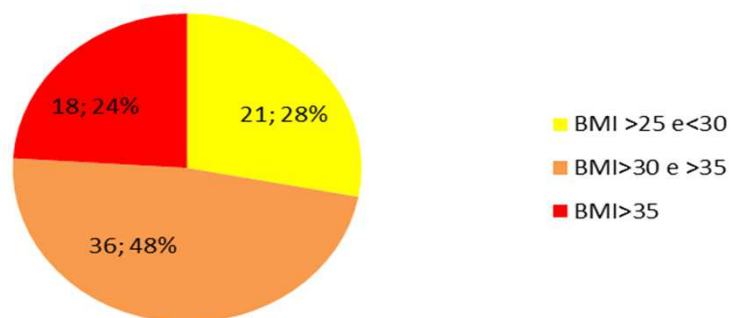


Rappresentazione del campione.

■ personale infermieristico ■ dirigenza sanitaria
■ socio-sanitari ■ tecnici
■ fisioterapisti



BMI del campione



- **21/75** sono in condizioni di sovrappeso (12 F e 9 M)
- **36/75** hanno obesità con BMI compreso tra 30 e 35 (22 F e 14M)
- **18/75** hanno un BMI >35 (14 F e 4 M → 11 sono infermieri)

La proposta in sede di visita medica è indirizzata con maggiore frequenza a condizioni di obesità ed in seconda istanza al sovrappeso....

Prime valutazioni sul Progetto.

33 operatori hanno effettuato già un percorso comprensivo di visita del MC prima visita dietologica e visita di controllo: complessivamente il dato analizzato conduce ad **un risultato di un calo di circa 1 Kg** del campione esaminato nella sua totalità ed un passaggio da 33 a 32 del BMI del gruppo interamente considerato.

Per 3 operatori abbiamo osservato una **riduzione del Bmi** indicativo di obesità a sovrappeso e nel complesso dall'analisi dei dati esaminati si evince un cambiamento dello stile di vita in termini di abitudini alimentari.

L'indagine finalizzata ad evidenziare quadri indicativi di OSAS spesso associata ad obesità hanno condotto ad effettuare **2 valutazioni pneumologiche/orl** in soggetti con esposizione a rischi professionali ed a segnalazioni al medico curante di condizioni di sospetto da approfondire

CONCLUSIONI.

Le **variabili** che impattano sul benessere delle Lavoratrici e dei Lavoratori di un'Azienda grande e articolata come l'A.U.S.L. della Romagna sono **numerose e complesse**, sia da individuare che da gestire e devono essere sempre più conosciute e dibattute da parte di tutto l'apparato aziendale preposto a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Tale aspetto, unitamente alle necessità emergenti che scaturiscono dalla complessità del contesto sociale e culturale che stiamo vivendo, fa risultare indispensabile disporre di un apparato sempre maggiore di risorse e competenze e organizzare sempre più occasioni di confronto, che possano coinvolgere direttamente sul tema le Lavoratrici e i Lavoratori e le Loro Rappresentanze.